

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI STRUTTURE/SPAZI IDONEI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DEL COMUNE DI VERGHERETO COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE (TERRENI O FABBRICATI) DENOMINATO _____ PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E UNIONI CIVILI.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede comunale del Comune di Verghereto, Via Caduti d'Ungheria n. 11, 47028 Verghereto (FC), con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

nato/a a _____ () il _____ C.F. _____ residente in _____ () Via _____ n. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/o proprietario dell'immobile _____ con sede legale in _____ () Via/Piazza _____, n. C.F. _____, P. Iva _____ recapito telefonico _____; email/pec _____, di seguito denominato anche "comodante"

E

il Comune di Verghereto (C.F. 00749660403), di seguito anche "Comune" o "comodatario", con sede in Via Caduti d'Ungheria n. 11, qui rappresentato dal Responsabile del Settore Amministrativo ed Affari Generali, nonché Sindaco in carica p.t., Salvi Enrico nato a Verghereto (FC) il 23/10/1952, domiciliato per la funzione in Verghereto (FC) presso la Residenza Municipale, che agisce per il presente atto in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo ed Affari Generali del Comune di Verghereto – giusta delibera di Giunta n. 96 del 24.11.2023, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

PREMESSO

- che il Comune di Verghereto ha fra i suoi obiettivi prioritari la promozione e valorizzazione del proprio territorio;
- che la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili nel Comune di Verghereto si ritiene possa concorrere a promuovere e valorizzare ulteriormente il patrimonio immobiliare del territorio, qualora si strutturino azioni di marketing territoriale funzionali allo sviluppo del cosiddetto "Wedding Tourism", individuando per tali celebrazioni sia edifici di proprietà comunale, che luoghi e strutture di proprietà privata con analoghe caratteristiche al fine di incrementare l'offerta di sedi ritenute idonee ad ospitare la celebrazione dei riti civili ed innescando conseguentemente l'attrazione turistica nel settore "Wedding";

- che il Comune di Verghereto intende offrire, a coloro che lo desiderino, la possibilità di contrarre matrimonio o costituire unione civile, oltre che nelle sedi comunali tradizionali, anche in edifici o aree di proprietà privata messi a disposizione del Comune di Verghereto;
- che il comodante ha la disponibilità dell'immobile _____ in qualità di proprietario/titolare di altro diritto sul bene immobile ovvero ad altro titolo ed ha partecipato alla manifestazione di interesse indetta dal Comune di Verghereto;
- che con Determinazione n. _____ del _____ del Responsabile del Settore Amministrativo/AAGG sono state individuate, all'esito della manifestazione di interesse promossa con apposito avviso, le strutture e le aree di proprietà privata idonee alla celebrazione di matrimoni e unioni civili, quale Ufficio separato di Stato Civile;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

(oggetto e finalità)

Il presente atto, le cui premesse ne costituiscono parte integrante, ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni e unioni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali, comprese le aree a verde di pertinenza della struttura denominata _____ posto in Via/Piazza _____, Comune di Verghereto, mediante l'istituzione di un Ufficio separato di Stato Civile.

ARTICOLO 2

(descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un Ufficio separato di Stato Civile, da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio e unione civile, il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune - che accetta - gli ambienti contraddistinti catastalmente al foglio n. ___ particella n. ___ sub ___ del Catasto Fabbricati/Terreni del Comune di Verghereto, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal sopralluogo effettuato in data _____ ed è stata individuata la sala/area _____ indicata nella planimetria allegata al presente atto nonché le aree a verde di pertinenza della struttura.

ARTICOLO 3

(destinazione d'uso)

I luoghi oggetto di comodato saranno utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione. I locali/luoghi, da acquisire in comodato d'uso gratuito, devono essere destinati in modo esclusivo alla celebrazione dei riti civili nei giorni, negli orari e negli spazi puntualmente individuati nell'atto istitutivo dell'ufficio separato, con priorità del rito civile rispetto ad altre attività in quelle fasce.

A tale scopo, nell'immediatezza di ogni matrimonio o unione civile, il Comune provvederà alla costituzione nei luoghi in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di labaro od altra insegna recante lo stemma del Comune di Verghereto.

Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio separato di Stato Civile, i luoghi in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4

(condizioni e tariffe)

Con Deliberazione la Giunta Comunale stabilirà le tariffe dovute dai richiedenti al Comune per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili.

Le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale dovranno essere corrisposte dai nubendi o dai richiedenti l'unione civile al Comune di Verghereto, senza che nulla sia dovuto al richiedente per la sola celebrazione di tali riti.

Eventuali accordi fra i nubendi/richiedenti unione civile e il privato per la fornitura di arredi ulteriori o diversi rispetto a quelli previsti dall'art. 1, lett. b), del presente Avviso e/o eventuali ulteriori servizi, esulano dai rapporti con il Comune e sono a carattere strettamente privato fra le parti.

Dovrà tuttavia essere prevista - compatibilmente con la disponibilità - la sola celebrazione del matrimonio e unione civile, inclusiva della facoltà di fare foto all'interno ed all'esterno dell'edificio per un periodo indicativo di 90 minuti, salvo diverso accordo con i richiedenti.

Il calendario degli eventi è gestito dall'Ufficio di Stato Civile del Comune di Verghereto.

ARTICOLO 5

(Allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio e unione civile il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

1. n. 1 tavolo idoneo alla firma della documentazione;
2. n. 10 sedute per l'Ufficiale di Stato Civile, il personale comunale, i nubendi o richiedenti unione civile e testimoni.

Durante il matrimonio o unione civile il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e, pertanto, non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro e dell'immagine del Comune quali, a mero titolo esemplificativo, la somministrazione di bevande e alimenti.

Restano ferme le prescrizioni del regolamento comunale e degli atti organizzativi dell'Ufficio di Stato Civile.

ARTICOLO 6

(accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio e unione civile devono essere celebrati in luogo aperto al pubblico; pertanto, in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso. Il comodante dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre, ecc., o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione da parte del pubblico.

ARTICOLO 7

(responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi".

Il comodante, dunque, esonera l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia onere e spesa in relazione alla custodia/conservazione/pulizia/deterioramento del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile.

Il comodante esonera, altresì, l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni e/o infortuni derivanti da azioni o omissioni - anche di terzi - durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile.

Il comodante, al riguardo, allega adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui sopra.

ARTICOLO 8

(responsabilità ed obbligazioni del comodante)

Sono posti a carico del comodante i seguenti obblighi:

- a) garantire l'uso esclusivo, nelle date/orari che verranno stabiliti da apposita Delibera di Giunta, dei locali individuati quali Uffici separati di Stato Civile, nonché dei beni mobili di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dell'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato dal Comune necessari per le celebrazioni dei riti civili (il carattere di esclusività, da intendersi quale non concomitanza con altri eventi); garantire il libero accesso dei cittadini alla struttura/spazio ove è istituito l'Ufficio di Stato Civile durante le celebrazioni (la proprietà dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per il libero accesso e la permanenza nel luogo di celebrazione che per legge è aperto al pubblico);
- b) effettuare la manutenzione dello spazio a propria cura e spese, senza che possano essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti del Comune, così come le spese di pulizia e utenze varie come luce, acqua, etc.;
- c) sostenere le spese per la registrazione del contratto di comodato;
- d) dotarsi di adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui all'art. 9.

ARTICOLO 9

(restituzione)

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove il labaro o altra insegna, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso la sede comunale di Via Caduti d'Ungheria n. 11, 47028 Verghereto (FC), per la loro registrazione e custodia, e - senza alcuna formalità - riconsegna i locali e gli ambienti, comprese le aree a verde di pertinenza della struttura, che, rientrati nella piena disponibilità del comodante, potranno essere destinati ad altro uso.

ARTICOLO 10

(modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto formale, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11

(durata del contratto e recesso)

Il presente accordo avrà durata di 10 (dieci) anni dalla data di stipulazione, rinnovabile in forma scritta per analogo periodo.

Il contratto potrà rinnovarsi previa richiesta scritta del comodante da farsi pervenire al Comune almeno 60 giorni prima della scadenza, cui dovrà far seguito l'approvazione da parte dell'Ente.

Le parti potranno recedere dal contratto di comodato in qualunque momento, previo preavviso da notificarsi a mezzo P.E.C. almeno 60 giorni prima. In caso di recesso del comodante, lo stesso si impegna comunque a garantire lo svolgimento dei riti civili già fissati anche in periodo successivo al momento in cui acquisterà efficacia il recesso.

Nel caso in cui la disponibilità della struttura passi a soggetto diverso dal richiedente/comodante in corso di validità del contratto di comodato, i nuovi aventi titolo dovranno dare atto - tramite apposita

comunicazione al Servizio competente - che:

- a) la struttura interessata mantiene i requisiti di cui all'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato dal Comune che consentono la celebrazione del rito;
- b) il soggetto subentrante possiede i requisiti soggettivi di cui all'art. 2 dell'Avviso di manifestazione di interesse. I requisiti soggettivi saranno oggetto di controllo da parte del Servizio competente.

Qualora il comodante non sia il proprietario/titolare di altro diritto reale di godimento sul bene immobile concesso in comodato, il subentrante dovrà inoltre produrre l'autorizzazione da parte del proprietario/titolare di altro diritto reale di godimento sul bene immobile alla prosecuzione del presente contratto di comodato.

ARTICOLO 12

(spese contrattuali)

Le spese di stipula e di registrazione del presente atto sono a carico del comodante.

ARTICOLO 13

(controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore.

Si fa altresì riferimento all'Avviso di manifestazione di interesse e a tutte le disposizioni che esso contiene. Per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente il Foro di Forlì.

ARTICOLO 14

(riservatezza dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg UE 679/2016 si informano gli interessati che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati, con modalità prevalentemente informatizzate, in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge.

Il trattamento degli stessi avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Verghereto, con sede in Via Caduti d'Ungheria n. 11, 47028 Verghereto (FC).

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è individuato con apposito atto dell'Ente ed i relativi riferimenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Verghereto.

Per ogni altra informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg UE 679/2016 l'interessato potrà visitare il sito istituzionale dell'Ente.

Allegati:

- Planimetria e rappresentazione fotografica dei luoghi concessi in comodato;
- Eventuale autorizzazione da parte del proprietario/titolare di altro diritto reale di godimento sul bene immobile alla prosecuzione del contratto di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto
